

FISCOPIÙ

Sciopero dei commercialisti, la Commissione dice ok

di **La Redazione**

News del 25 Gennaio 2017

Semaforo verde dalla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali: l'astensione proclamata dalle sigle dei commercialisti è legittima. Il Governo cerca di mediare.

C'è l'ok della «**Commissione di garanzia** dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali» per lo **sciopero dei commercialisti**: ad informarlo sono le stesse associazioni che l'hanno indetto – dal 26 febbraio al 6 marzo – pubblicando la comunicazione con la quale viene resa nota la legittimità della proclamazione dell'astensione. Essa avrà una durata di **otto giorni lavorativi**, coincidenti con la scadenza dell'obbligo di presentazione della **dichiarazione annuale IVA**. L'astensione riguarderà soltanto l'invio telematico delle dichiarazioni annuali IVA relative all'anno 2016 e la rappresentanza in seno alle Commissioni tributarie.

Le sigle **ADC, AIDC, ANC, ANDOC, UNAGRACO, UNGDCEC, UNICO** che hanno indetto il **primo sciopero della storia della categoria**, protestano contro **le novità fiscali** introdotte dalla [Legge di Bilancio 2017](#) e dal [D.L. 193/2016](#), ad essa collegato, che hanno introdotto nuovi adempimenti che gravano sui professionisti. Secondo i proponenti, tali novità fiscali *“hanno disatteso le aspettative di semplificazioni aggravando gli adempimenti e disconoscendo ancora una volta il rispetto dello Statuto del contribuente”*.

Parallelamente, per **evitare** che i commercialisti mettano davvero in atto la loro astensione, il Governo sta cercando di mediare proponendo di trasformare i tre invii delle dichiarazioni IVA previsti per quest'anno **in due soli adempimenti semestrali**. Le Entrate, inoltre, metteranno a disposizione l'applicativo gratuito per generare, inviare e conservare le fatture elettroniche.